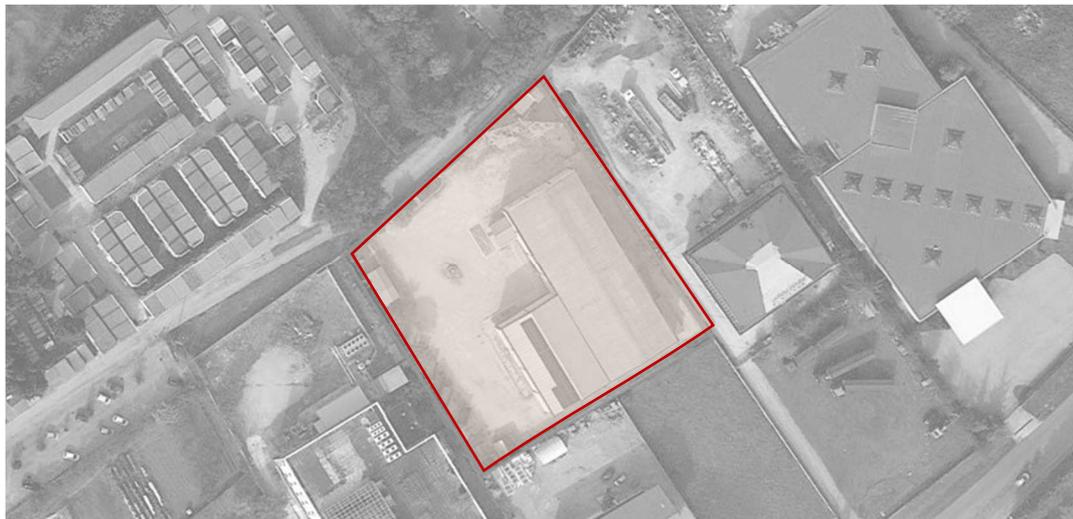


**DITTA**

**ABRUZZO RECUPERI Srl**

Sede operativa:

via Borgata Perilli | 66030 SANTA MARIA IMBARO (CH)



Procedimento:

Autorizzazione unica per la gestione di un impianto di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 156/2006 e s.m.i. e dell'Art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

Progetto

Progetto di modifica sostanziale di un impianto esistente, per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica e metalli | **R13** | **R12** | **R3** |

## RELAZIONE TECNICA SCARICHI IDRICI

Ed.1 Rev.0 del 24/09/2020

Il tecnico

Dino Auriti



## SOMMARIO

1	PREMESSA .....	3
2	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICHI IDRICI .....	4
3	DESCRIZIONE DEI PIAZZALI ESTERNI .....	4
3.1	Stato dell'arte .....	4
3.2	Stato di progetto .....	5

## 1 PREMESSA

In riferimento alla prescrizione del CCR-VIA ribaditi con prot. 0098238/20 del 09/04/2020 ed ai successivi pareri di ARTA Abruzzo relativamente alla necessità di "... 3. realizzare piazzole con pavimentazione impermeabile e prevedere sistemi di raccolta delle acque...secondo la normativa vigente", inoltriamo progetto di adeguamento relativamente ad una porzione del piazzale esterno, per una superficie complessiva di 995 m<sup>2</sup> circa con relative reti di raccolta delle acque meteoriche e convogliamento a Fosso limitrofo.

Trattandosi di area di superficie inferiore ai 1000 m<sup>2</sup>, trova applicazione quanto previsto da art. 18 della LR 31/10 della Regione Abruzzo

## 2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICHI IDRICI

L'approvvigionamento idrico avviene tramite acquedotto consortile asservito per l'alimentazione della vasca antincendio.

Si precisa che nel processo di recupero di ABRUZZO RECUPERI Srl **non vengono** utilizzate acque per il lavaggio dei materiali.

Per quanto riguarda il processo di recupero dei materiali cartacei, l'utilizzo di acque di lavaggio non è previsto, dalle specifiche UNI-EN 643. Si tenga in considerazione anche che la carta bagnata e compattata potrebbe manifestare nel corso del tempo fenomeni di putrescibilità che determinerebbero un deperimento della qualità della carta ed un conseguente minore valore di mercato.

Per quanto riguarda il processo di recupero della plastica, anche in questo caso l'utilizzo di acque di lavaggio non è previsto. L'attività di recupero della plastica avviene per mezzo di operazioni di cernita e selezione con asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), e compattazione finale (eventuale).

Per tanto ABRUZZO RECUPERI Srl **non effettua** scarichi idrici industriali ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del Dlgs 152/2006.

L'azienda effettua specificatamente scarichi della seguente natura:

- scarichi di acque domestiche, derivanti dai servizi igienici della ditta.

## 3 DESCRIZIONE DEI PIAZZALI ESTERNI

### 3.1 Stato dell'arte

Ad oggi i piazzali esterni non sono dotati di pavimentazione, fatta eccezione per una cordolatura laterale attorno all'intero capannone utilizzata quale camminamento di servizio.

I piazzali esterni sono adibiti prevalentemente al passaggio dei mezzi in ingresso e uscita dallo stabilimento;

Il piazzale è altresì adibito al parcheggio degli automezzi delle maestranze (n°4 dipendenti);

Il deposito rifiuti, avviene all'interno dello stabilimento su zone pavimentate e pertanto adeguatamente protetti dalle intemperie;

### 3.2 Stato di progetto

Quale progetto di adeguamento si provvederà a realizzare una pavimentazione esterna idonea a garantire un adeguato isolamento tra i mezzi in ingresso ed uscita dallo stabilimento ed il suolo sottostante ( **area A** ), per una superficie complessiva di 995 m<sup>2</sup> circa con relative reti di raccolta delle acque meteoriche.

La pavimentazione verrà realizzata in massetto cementizio, con idonee pendenze per raccogliere le acque meteoriche di dilavamento, tramite opportune tubazioni da realizzare che andranno ad intersecarsi con l'attuale rete di raccolta delle acque dei tetti.

Tale sistema di raccolta convoglierà le acque al Fosso VALLE CUPA LIMITROFO limitrofo

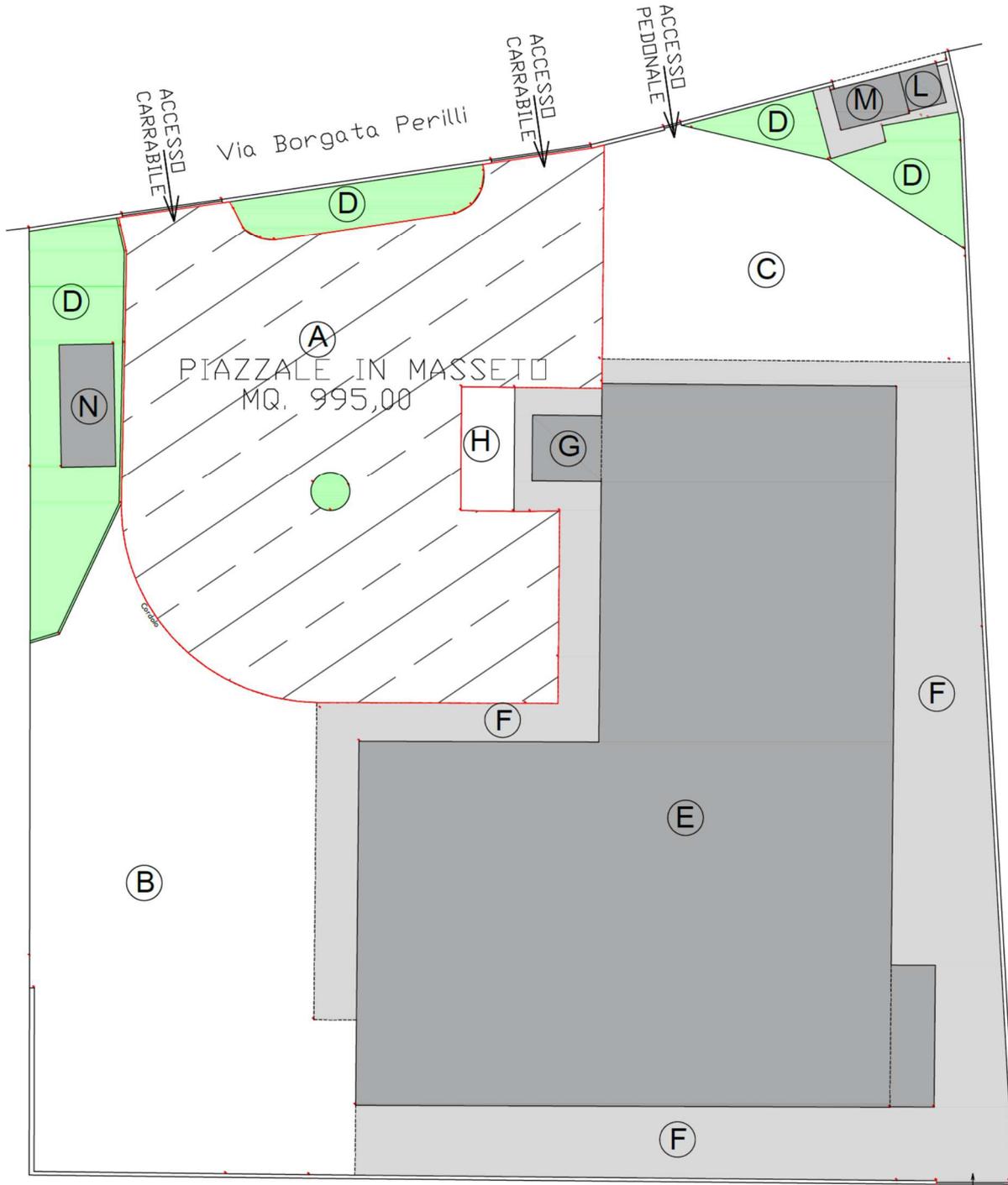
Trattandosi di area di superficie inferiore ai 1000 m<sup>2</sup>, non verrà realizzato un sistema di separazione e di trattamento delle acque di prima pioggia, in applicazione quanto previsto da art. 18 comma 2 della LR 31/10 della Regione Abruzzo

Il resto del piazzale verrà lasciato non pavimentato e destinato a futuri ampliamenti del capannone industriale (**area B**) o al parcheggio delle maestranze ( **Area C** )

Il resto delle aree sarà rappresentato da aree a verde ( **Aree D** ).

Il dilavamento delle superfici esterne **non costituirà** un fattore di inquinamento in ragione del dilavamento di sostanze pericolose o sostanze che possano pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.





LEGENDA:

- A) PIAZZALE DA REALIZZARE DI MQ.995,00 (IN MASSETO CEMENTIZIO) PER IL TRANSITO DEI MEZZI;
- B)-AREA NON UTILIZZATA, DOVE E' PREVISTO UN FUTURO AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE;
- C)-AREA ADIBITA A PARCHEGGIO DIPENDENTI/CLIENTI;
- D)-GIARDINO;
- E)-CAPANNONE;
- F)-MASSETTI/MARCIAPIEDI IN CLS;
- G)-UFFICI;
- H)-PESA;
- I)-CABINA ENEL;
- M)-LOCALE TECNOLOGICO;
- N)-LOCALE POMPE ANTINCENDIO;

- a) RETE FOGNANTE ACQUE NERE SASI SpA;
- b) RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTE;
- c) RETE ACQUE BIANCHE DA REALIZZARE PER IL NUOVO PIAZZALE;

